

Il punto del Sindaco

Il balletto dei numeri

Nel convulso vortice di un'emergenza senza precedenti che in un batter d'occhio ha sconvolto ogni piega della vita quotidiana, sociale e lavorativa, c'è un elemento che è rimbalzato senza sosta attraverso media e social come una trottola impazzita: il numero dei positivi, dei decessi e dei guariti. Una conta necessaria per seguire l'andamento della curva epidemica e calibrare di conseguenza i provvedimenti ma complessa e per certi versi fuorviante. Ad oggi le fonti ufficiali parlano di più di 6 milioni di contagi nel mondo, di cui oltre 2 milioni in Europa e circa 234mila in Italia, infelice-mente nelle posizioni d'avanguardia di una mesta classifica in cui ci precedono solo Stati Uniti, Russia, Brasile, Regno Unito e Spagna. Per quanto utile e importante analizzarli, siamo però ben consci che i numeri siano sottostimati, che esista un sommerso difficile da controllare e una discrasia fra i tempi di registrazione dell'esito dei tamponi, l'inizio o il termine dell'isolamento temporaneo e la comunicazione. Nella nostra realtà fidardense, ad esempio, abbiamo ricevuto più volte dagli organi competenti dell'Asur Marche elenchi e cifre non corrispondenti a ciò di cui avevamo notizia. Si tratta ovviamente di dati particolarmente delicati e sensibili, protetti dalla privacy, ma monitorati costantemente dai nostri servizi sociali, che non possono non avere il polso della situazione. È in questa divergenza tra i dati 'ufficiali' che ci vengono forniti in base

• continua a pag. 2
Roberto Ascani

Scuola media, l'iter si sblocca I lavori possono essere assegnati

Il sofferto iter per la realizzazione del primo stralcio della nuova scuola media supera l'ennesimo stop.

• continua a pag. 2



Uniti nella solidarietà e nella speranza

Festa dei patroni: il vescovo invita a custodire il dono della vita

Una sparuta manciata di rappresentanti le istituzioni e le associazioni isolati nei banchi, con la mascherina in volto al pari dei parroci: è la fotografia di un momento storico delicato, in cui la festa dei Santi Patroni Vittore e Corona è stata capace di generare condivisione di sentimenti e fiducia a dispetto del distanziamento sociale

Celebrazione religiosa e civile sono con-

fluite in un'unica cerimonia, trasmessa in diretta streaming sui canali social del Comune proprio «per permettere la più ampia partecipazione, seppur virtuale, e far arrivare a tutti un messaggio di speranza e gratitudine, per la compostezza con cui ogni cittadino sta affrontando questa fase», ha sottolineato il sindaco

• continua a pag. 2

Dizionario di un'emergenza che ha cambiato la quotidianità I termini entrati di prepotenza nel linguaggio comune

A come Assembramento, raggruppamento occasionale e per lo più disordinato di persone, affollamento in luogo aperto o chiuso che nell'era covid può innescare il propagarsi del virus e dei contagi: di qui il divieto esplicito dai vari decreti.

B come Balconi, talora trascurati e utili giusto per stendere il bucato, sono diventati in tempi di lockdown simbolo di socialità e flash mob, nonché prezioso sbocco all'aria aperta.

C come Covid 19, sigla scientifica di CORONA-VirusDisease, malattia provocata da un virus appartenente al genere Coronavirus identificato nel 2019. Il nome ufficiale è SARS-CoV-2 perché imparentato con quello della Sars.

D come Distanziamento, insieme di azioni di natura non farmacologica per rallentare la

diffusione di una malattia contagiosa: i provvedimenti più comuni sono l'isolamento dei pazienti, la sorveglianza dei contatti, la quarantena per le persone esposte, la chiusura di scuole e luoghi di lavoro, l'adozione di metodi di lezione e lavoro a distanza, le restrizioni negli spostamenti e nell'assembramento di persone

• continua a pag. 5



Uniti nella solidarietà e nella speranza

Festa dei patroni: il vescovo invita a custodire il dono della vita

• continua dalla prima pagina

Roberto Ascani. Profonda la riflessione suscitata dalle parole forti dell'arcivescovo. «Cosa è emerso durante il lockdown caratterizzato dalla paura di essere contagiati e dalla dolorosa conta dei malati e delle vittime?», si è chiesto Mons. Angelo Spina, trovando nel «valore della vita e dell'amore» la più limpida delle risposte. «Pensavamo di essere i padroni del mondo, invece ci siamo scoperti fragili ed esposti ad un virus che non fa distinzioni di razza o di persone ma ci ha ricordato che abbiamo un grande

in cui vogliamo esprimere un ringraziamento e un incoraggiamento speciale a quanti si sono prodigati in vario modo in questa emergenza, garantendo servizi essenziali, assistenza o impegnandosi nel silenzio: dalle Forze dell'ordine al gruppo comunale di Protezione Civile, dalla Croce Verde a tutte le associazioni di volontariato, dai medici, operatori sanitari, farmacisti a tutti coloro che hanno continuato a lavorare, con un pensiero particolare agli imprenditori che vivono criticità e a chi il lavoro invece lo ha perso



dono da custodire: la vita è un respiro tra la nascita e la morte che va riempito di significato, senso, motivazione. L'amore non è una parola vuota ma una concretezza: è prendersi cura dell'altro. E' quello che è avvenuto in ogni famiglia: ciascuno ha avuto più tempo per i propri figli, consorti, genitori, anziani e ammalati. La pandemia insegna che dobbiamo andare verso un futuro diverso, più umano, fatto di rispetto, attenzione, vicinanza. Donandola agli altri, spezzandola come ha fatto il Signore, si moltiplica la vita e l'amore». Ai valori di collaborazione e solidarietà fondanti la comunità, si è ispirato anche l'intervento del sindaco che ha sottolineato la particolarità di una «giornata

ma pazientemente aspetta di riprendere. Grazie anche ai tanti benefattori che ci stanno consentendo di portare in dono tre mascherine ad ogni famiglia. Sono sicuro che presto torneremo a condividere momenti piacevoli: intanto, continuiamo a far battere all'unisono il grande cuore della città».

Rinviati il conferimento delle civiche benemerenze e i tradizionali eventi collaterali, non si è rinunciato tuttavia al suono melodioso della fisarmonica grazie all'intensa interpretazione dell'Ave Maria del maestro Luigino Pallotta e all'allievo della civica scuola di musica "Soprani" Cristian Chiaraluze. **Foto e diretta streaming di Marco Nisi Cerioni.**

Scuola media, l'iter si sblocca

I lavori possono essere assegnati

• continua dalla prima pagina

È delle settimane scorse la sentenza del Consiglio di Stato che ha respinto il ricorso di una ditta partecipante alla procedura che aveva contestato il metodo di calcolo applicato, bloccando così nell'ottobre scorso l'assegnazione dei lavori.

Un bando esperito attraverso la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ancona dal valore di circa quattro milioni, oltre costi della manodopera e oneri di sicurezza, per il quale erano state presentate 46 offerte, fra le quali la migliore era risultata quella del concorrente Co.Ed srl con sede a Padula (Salerno) in associazione temporanea di impresa con Elettrica Sistem srl di Cava dei Tirreni, con un ribasso del 26,225%. Una sentenza che attesta la bontà dell'operato della S.U.A. e dell'ufficio tecnico Comunale e che si pone come faro giurisprudenziale in materia, evitando ulteriori ricorsi di questo tipo su casi analoghi e su questioni interpretative nelle gare d'appalto che rischiano di far slittare tempi e programmazione. Il Comune può ora procedere all'aggiudicazione definitiva della gara, previa verifica dei requisiti del vincitore.

Nelle more, l'auspicio dell'Amministrazione Comunale che contribuisce all'opera con fondi propri per circa 900.000 € e ha ottenuto il finanziamento Miur per la parte più corposa, è che la «Regione Marche si muova in maniera celere per sbloccare i fondi a beneficio di tutti gli assegnatari, permettendoci di vedere finalmente l'avvio dei lavori».

Una notizia che regala uno squarcio di sereno nel merito di una vicenda annosa che ha conosciuto in passato ripetuti blocchi per problemi non imputabili al Comune, che ha anzi già inserito nel piano dell'edilizia scolastica anche il secondo lotto.

DIVANI SOGGIORNI CUCINE CAMERE CAMERETTE ARMADI

Per Tutto MARZO e APRILE

FABBRICA MATERASSI

PRODUZIONE PROPRIA

Aspio Terme di OSIMO

Strada Statale 16 Uscita Autostrada ANCONA Sud
Via A. Volta 9 Tel. 071/7109306 di Fianco al Toys

LETTI 79,00

Sconti dal 40% al 70%

MATERASSI da 96,00

104 Agli ordini dalla

CUCINE da 3,90 metri 1.940,00

APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

FUORITUTTO

PER RINNOVO ESPOSIZIONE

Il punto del Sindaco

• continua dalla prima pagina

a criteri che non comprendono (tanto per fare un esempio) i test eseguiti nei laboratori privati e ciò che andavamo constatando sul territorio, che risiede la reticenza a diffondere numeri fini a sé stessi. Ciò che è più vero sono i sentimenti di dolore delle famiglie delle 9 vittime da Covid accertate (ma i 53 decessi complessivi registrati tra marzo e aprile di cui 24 alla Casa di Riposo stridono nel raffronto con i 28 dello stesso periodo nel 2019), le

sofferenze di quanti sono stati colpiti dal virus e dalle ricadute economiche. Se consideriamo il solo mese di Marzo si è verificato un impressionante +216 % sullo stesso mese dello scorso anno. Nell'esprimere la vicinanza e l'impegno dell'Amministrazione, ribadisco una profonda gratitudine ai tanti che si sono spesi per affrontare questa emergenza e a tutti i cittadini che con grande senso di responsabilità stanno permettendo di uscirne.

Fase 2 a regime, le regole di comportamento

L'importanza della responsabilità individuale per il bene collettivo

Dai divieti alle regole di comportamento. Lo slogan "IoResto-aCasa" che ha ristretto in maniera pesante la libertà personale, si è evoluto nella fase 2 di convivenza con il virus in "Restiamo a distanza".

I comportamenti e il senso di responsabilità del singolo rimangono la chiave di volta per prevenire il contagio.

Le attività sono ripartite gradualmente in modalità che sconvolgono abitudini consolidate: fare la spesa, andare in Chiesa, al mare, viaggiare, fare sport o recarsi in uffici pubblici o servizi per la cura della persona richiede l'osservanza di protocolli di sicurezza specifici e una serie di cautele entrati ormai nei gesti quotidiani:

1. Lava spesso le mani con acqua e sapone o, in assenza, frizionale con un gel a base alcolica
2. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Se non puoi evitarlo, lavati comunque le mani prima e dopo il contatto
3. Quando starnutisci copri bocca e naso con fazzoletti monouso. Se non ne hai, usa la piega del gomito
4. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
5. Copri mento, bocca e naso possibilmente con una mascherina in tutti i luoghi affollati e a ogni contatto sociale con distanza minore di un metro
6. Utilizza guanti monouso per scegliere i prodotti sugli scaffali e i banchi degli esercizi commerciali
7. Evita abbracci e strette di mano
8. Evita sempre contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro
9. Non usare bottiglie e bicchieri toccati da altri

Tassa sui rifiuti, la prima rata slitta al 31 luglio

News dall'ufficio tributi: le prossime scadenze in agenda

TARI, tassa rifiuti - È stato prorogato il termine della scadenza della prima rata della tassa sui rifiuti (Tari) dal 30 aprile al 31 luglio.

La decisione è stata assunta con atto di giunta per alleviare la pressione in una congiuntura economica difficile. A tutti i cittadini **verrà inviato** prossimamente a **casa**, come ogni anno, tramite **posta ordinaria** l'avviso con l'importo da pagare, la rateazione ed i relativi modelli F24 debitamente compilati.

IMU 2020 - Il 16 giugno è la data ultima

per versare l'acconto IMU.

La legge di bilancio 2020 ha abolito a decorrere dal 1° gennaio 2020 la IUC ad eccezione della componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI), andando ad eliminare la TASI e unificandola di fatto con la nuova IMU, ora disciplinata dai commi 739 -783 dell'articolo 1 della Legge 160/2019.

In continuità con il precedente regime, anche la nuova IMU 2020, prevede che non è soggetta all'imposta l'abitazione principale (così come definita alle lettere

b) e c) del comma 741 della L. 160/2019) salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Restano invariate anche le scadenze per il pagamento della nuova IMU: entro il **16 giugno 2020 si deve versare l'acconto** che corrisponde alla metà di quanto versato nel 2019; entro il **16 dicembre** è dovuto il versamento del **saldo** con possibile conguaglio.

Sull'home page del sito è attivo il link per il calcolo dell'Imu.

Mascherine, istruzioni per l'uso

Obbligatorie nei locali e nei mezzi pubblici

Come noto, la protezione delle vie respiratorie è divenuta obbligatoria nei locali e nei mezzi pubblici, negli ambienti chiusi (Chiese, Musei ed altri Istituti di culto e cultura) ma anche all'aperto quando non è garantita la possibilità di mantenere il distanziamento fisico; alla normativa nazionale, si affiancano in materia i provvedimenti delle singole Regioni o Comuni, che impongono di indossare la mascherina anche durante i mercati ambulanti e al cimitero.

Mascherine di comunità: monouso o lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato né tossici né allergizzanti né infiammabili, idonei a fornire un'adeguata barriera: devono garantire comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso.

Non sono soggette a particolari certificazioni, quindi non sono considerate né dispositivi medici, né dpi (dispositivi di protezione individuale), ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus.

Mascherine chirurgiche: sono quelle a uso medico, sviluppate per essere utilizzate in ambiente sanitario e certificate in base alla loro capacità di filtraggio. Rispondono alle caratteristiche richieste dalla norma Uni En Iso 14683-2019 e funzionano impedendo la trasmissione.

Attenzione:
Utilizzare le mascherine in modo improprio può rendere il loro uso inutile o addirittura pericoloso. Se decidi di utilizzare una mascherina, segui attentamente le indicazioni sottostanti



Rientrano tra i dpi, al pari dei tipi Ffp2 e Ffp3 (con e senza valvola) a più elevato grado di filtraggio, destinate ormai al solo uso sanitario. Nel caso in cui compaiano sintomi è necessario l'utilizzo di masche-

rine certificate come dispositivi medici. **Attenzione!** Mascherine, guanti e fazzoletti monouso utilizzati vanno smaltiti nel sacchetto nero dell'indifferenziata. È vietato e incivile gettarli a terra!

L'unione che fa la forza della solidarietà

I benefattori che hanno consentito di dotare ogni famiglia di tre mascherine

Un pacchetto di tre mascherine a famiglia.

Una scelta precisa dell'Amministrazione Comunale che in armoniosa sinergia tra forze politiche di maggioranza e minoranza, ha seguito un ordine di priorità nella consegna, tutelando anzitutto le strutture sanitarie e il personale maggiormente esposto al rischio, procedendo nel contempo al reperimento di un quantitativo tale da poter offrire un supporto non solo simbolico ma concreto alla popolazione.

Grazie al contributo di benefattori che hanno dimostrato di

avere a cuore il territorio e all'impegno del gruppo comunale di Protezione Civile, Croce Verde e volontari di altre associazioni, ciascuna famiglia è stata dotata di tre mascherine: due di tipo chirurgico ed una filtrante (prodotta dalle nostre manifatture locali), che pur non rientrando fra i presidi sanitari, per caratteristiche tecniche e materiali impiegati potrà essere riutilizzata e sanificata secondo le indicazioni fornite dal produttore.

Nel riquadro, l'elenco non ancora definitivo, di coloro cui va indirizzato un profondo grazie per le donazioni.

GRAZIE A

- Acquambiente
- Andrea Carini fisarmoniche
- Associazione Italia-Cina
- Atletica 1990 Castelfidardo "R. Criminesi"
- Asd Pallavolo Fidardense
- Bureau of Commerce di Tianjin
- Cisel srl
- Emc - Electric Motors Company
- Eurospin
- Facom srl
- Farmacia Ratti
- Garofoli Vini
- Guerrini spa
- K&I protection srl
- Kartone service
- La Firma Scatagliani
- Lions Club Castelfidardo-Riviera del Conero
- Mario Simonetti, IS Petroli
- Milan Club
- Oasi
- On. Funebri Virgini
- Peskato srl
- Pignini fisarmoniche
- Shanghai Music Association Accordion Committee
- Sì con Te
- Somacis spa
- Tracce di 800
- Unitre
- Vesta home
- VScases

NUMERI UTILI

Numero di pubblica utilità **1500**

Numero verde regionale **800 93 66 77**

Numero verde di supporto psicologico **800 833 833**

Pronto intervento comunale **071 780404**

LINK UTILI

<http://www.governo.it/it/curaitalia>

<http://www.governo.it/it/faq-fasedue>

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Coronavirus>

Fisarmonica, un documentario su sky arte

Slitta la riapertura del Museo, Hermosa vince il premio di composizione PIF

La fisarmonica di Castelfidardo entra nel circuito di Sky arte, il canale televisivo in diretta streaming visibile a tutti dedicato alla cultura, all'arte e alla storia. L'assessore Ruben Cittadini ha infatti raggiunto l'accordo per la realizzazione di un documentario le cui riprese partiranno nel mese di luglio e che verrà poi diffuso attraverso vari programmi. Un prodotto di pregio finanziato con fondi Comunali e con quelli derivanti dalla legge regionale sulla fisarmonica, con il quale si intendono rappresentare tutte le anime e i luoghi dello strumento, nonché la storia produttiva e musicale così intimamente legata a quella della città. Un mezzo altresì di promozione per veicolare gli eventi dedicati allo strumento raccogliendo testimonianze di personaggi e artisti noti. Un tassello che fornisce una ulteriore spinta alla visibilità

della fisarmonica, per la quale è in itinere il percorso per il riconoscimento nel patrimonio dell'Unesco. L'emergenza non tarpa dunque le ali della progettualità ma fatalmente la sospensione dei lavori di rifinitura ha fatto slittare la riapertura del Museo internazionale della fisarmonica, la cui inaugurazione dovrebbe collocarsi entro l'estate, compatibilmente con la situazione generale. Per quanto riguarda il Premio Internazionale della fisarmonica di metà settembre, si è svolto regolarmente il concorso di composizione classica vinto tra 19 partecipanti dal maestro spagnolo Gorka Hermosa, che così presenta Dwarves-Tale che sarà brano d'obbligo per i concertisti: «è una fusione di ritmi mediterranei e tradizione nordica: utilizza alcune note di una melodia tradizionale turca, molti ritmi di flamenco, armonie e



trame mescolati con alcune reminiscenze di 'March of the Nwarfs' di Edvard Grieg e armonie espressioniste e trame della tradizione postromantica tedesca». Quanto alle modalità di attuazione del PIF 2020, si stanno sviluppando due ipotesi, che sia in presenza nel rispetto dei protocolli di sicurezza o via streaming con preselezione dei candidati alle varie categorie.

Tracce di 800 tra raccolta fondi e rievocazione

Un impegno attivo al servizio della comunità

Come ogni anno, era febbraio e già l'Associazione Tracce di Ottocento aveva iniziato a lavorare per organizzare gli eventi per la rievocazione storica che anima il cuore dell'estate fidardense. Grandi idee e belle proposte non mancavano di certo e vivacizzavano l'atmosfera durante gli incontri del direttivo quando purtroppo, all'improvviso, si è fermato tutto a causa dell'emergenza sanitaria. Sgomenti, dopo una breve consultazione tra i membri dell'Associazione si è deciso di sospendere momentaneamente tutti i preparativi e convogliare le energie per contribuire nel nostro piccolo al contrasto del temibile virus. Il modo migliore per dare una mano ci è sembrato quello di promuovere una raccolta fondi tra tutti i quartieri che compongono la squadra di TR800 contribuendo all'iniziativa del Comune, già attivata, e fare così la nostra parte per la fornitura di mascherine da distribuire alla

popolazione. Si sta insieme per partecipare ai momenti più spensierati, come quelli della rievocazione storica che si svolge ad agosto e coinvolge tutta la cittadinanza. Si sta insieme anche nei momenti più complicati e difficili come quelli che stiamo vivendo, dando in ogni caso - seppur distanziati fisicamente - la dimensione del senso di comunità. Si tratta di piccoli gesti di solidarietà da parte dei cittadini stessi per far sentire la propria vicinanza alla comunità fidardense, di cui Tracce di Ottocento fa parte. Mercoledì 20 maggio, i rappresentanti dei quartieri che compongono l'associazione culturale Tracce di Otto-

cento, hanno consegnato all'Amministrazione Comunale, nelle mani del Sindaco Roberto Ascani, per un valore di 1.500 € la fornitura di mascherine destinate alla cittadinanza, con la distribuzione a cura dei generosi volontari che sono già impegnati sul territorio. Un ringraziamento va a tutti gli associati di TR800, nella speranza di portarvi presto novità sulla rievocazione.



Festa europea, la musica non ha confini

Domenica 21 giugno note dall'alba al tramonto in diretta streaming

La musica è un messaggio universale di vita, speranza e unione. Nella nostra città è anche una cifra identitaria cui dare continuità, aderendo sempre e comunque ad iniziative come la Festa Europea del 21 giugno che conia quest'anno lo slogan "La musica non ha confini". L'assessorato alla cultura in stretta collaborazione con la Pro Loco e con la direzione artistica della civica scuola "P.Soprani" aderisce con un programma corposo che offrirà note lungo intero arco della giornata attraverso la diretta streaming sui canali social del Comune (facebook e you tube). Si parte con il concerto all'alba delle **5.25** che vede protagonista **Antonino De Luca** dall'occhio di Horus, si prosegue alle **11.30** al Salone degli Stemmi con un **aperitivo a base di pianoforte-violino** a cura di alcuni allievi introdotti dal direttore Giaccaglia e dall'assessore Cittadini. Alle **21.00** si chiude con **Musica&Parole** dal Salone degli Stemmi con un repertorio che spazia da Beethoven (di cui ricorrono i 250 anni dalla nascita) fino al folk interpretato dai docenti della scuola: una serie di sorprese musicali inedite, letture dedicate a cura del presidente Moreno Giannattasio e la consueta collaborazione di Rossini pianoforti. Sono inoltre fruibili per l'intera giornata i Sound Art Corners per esibizioni spontanee nel rispetto del distanziamento sociale.

Un secolo fa era la febbre spagnola a imperversare

Dal Centro studi storici fidardensi un'interessante riflessione sui numeri

Cento anni fa terminava la pandemia nota come febbre spagnola. Proviamo a riflettere su qualche numero (vedi tabella): non ci sono parole per definire l'enorme tragedia causata dalla febbre spagnola e non c'è paragone con l'attuale covid 19. All'epoca morì circa l'1% della popolazione, 25 ogni 100 abitanti furono i contagiati; oggi alla prima tornata del virus (ancora in corso) mediamente in Italia si registra un decesso ogni 2.000 abitanti e meno di quattro contagiati ogni 1000 abitanti: numeri alti per noi e la nostra civiltà ma che scompaiono rispetto al passato. Ma noi, persone del 3° millennio non eravamo preparati, troppo ipnotizzati dal benessere e dalla società

del consumo. I nostri nonni invece erano per lo più agricoltori con attrezzature manuali (non le moderne mietitrebbie e trattori) e soprattutto provenivano dalle miserie e sofferenze dovute alla prima guerra mondiale. Quindi cari concittadini e italiani tutti, non facciamoci prendere dallo sconforto facendo quello che più ci riesce – piangere e lamentarsi – ma rimbocchiamoci le maniche e riprendiamo la vita e le attività come meglio è possibile anche perché altrimenti dovremmo vergognarci in confronto a tutte le vittime dei recenti terremoti che oltre ai familiari e al lavoro hanno perso anche le case, i negozi e le fabbriche! Per chi volesse approfondire gli effetti della



febbre spagnola a Castelfidardo vi invitiamo a leggere sia l'articolo pubblicato sulla nostra Strenna 2006 da Riccardo Sampaolesi sia la sua pubblicazione L'epidemia di influenza "spagnola" a Castelfidardo (1918-1920), edita dal Comune di Castelfidardo.

Centro Studi Storici Fidardensi

Effetti febbre spagnola durata 3 anni dal 1918 al 1920				
	Mondo	Italia	Marche	Castelfidardo
Abitanti	2 miliardi ca.	39.400.000 ca.	1.174.000 ca.	7.500 ca.
Contagiati	500 milioni ca.			2 mila
Morti	21/50 milioni	350/600 mila	circa 13 mila	65

Effetti del coronavirus al 14 maggio 2020				
	Mondo	Italia	Marche	Castelfidardo
Abitanti	7.780.000.000 ca.	60.360.000 ca.	1.550.000 ca.	18.650 ca.
Contagiati	4.569.000 ca.	223.000	6.600	Meno di 50
Morti	304.000 ca.	31.368	974	Meno di 10

Una vignetta al giorno con Giorgio Toccaceli

La delicata ironia di un'artista che regala sorrisi

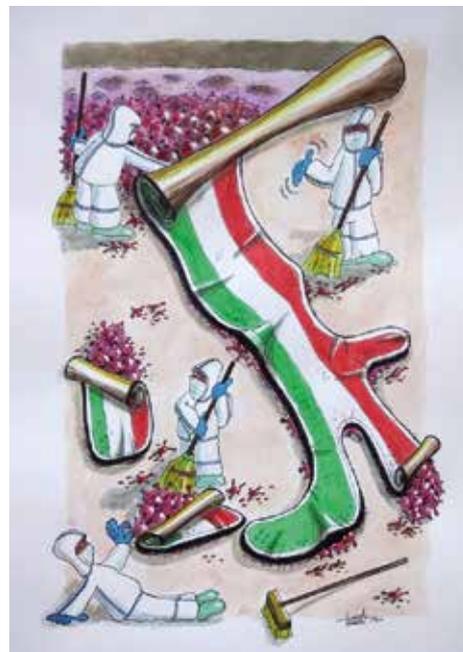
Una vignetta al giorno non avrà da sola il potere di togliere il covid di torno, ma di certo ha sollevato l'umore di tanti fidardensi nel periodo di lockdown. Protagonista dell'iniziativa, Giorgio Toccaceli, vignettista dalla matita agile ed ironica, la cui simpatia e sensibilità artistica veicolata attraverso mostre di immediato gradimento è ormai nota.

La sua giocosa ispirazione, che strappa sorrisi, trasuda dolcezza e invita alla riflessione, ha girato in lungo e largo la regione, e non solo. Le sue caricature e i suoi

dipinti sono infatti capaci di "immortalare" nella medesima azione i sentimenti, le virtù e i vizi di una intera comunità, contestualizzandoli e proponendo uno spaccato sarcastico, ma sempre delicato. «Ho iniziato questa avventura quando è incominciata la quarantena. Mi sono detto: devo lasciare un ricordo, un'immagine, magari in modo leggero, di ciò che ci sta accadendo.

Una situazione come quella che stiamo vivendo passerà alla storia e come un fotografo lascerà immagini, un regista farà

un film, io voglio lasciare delle vignette a commentare in modo leggero il disagio che stiamo vivendo. Disegnare per me significa scaricare la tensione, vivrei questi momenti con molta tristezza se non li guardassi da un punto di vista assurdo e comico. Come dice mia moglie, soffro la sindrome di Peter Pan, prima ero piccolo, poi sono diventato vecchio ma non sono



mai stato "grande", i miei occhi vedono le cose come quando avevo otto anni e come un bambino non vedo la catastrofe ma il "super eroe" che sconfiggerà il male. Il mio motto in questo periodo? Se non mi sconfiggerà il Covid lo renderò ridicolo».

<https://www.facebook.com/giorgio.toccaceli.9>

<https://www.instagram.com/giorgiotoccaceli>

La passione supera ogni limite

Alla scuola civica 'Soprani', lezioni, saggi e concerti on line

La didattica online è diventata subito prassi per docenti e alunni della nostra scuola, che si sono immediatamente dotati della strumentazione tecnica necessaria per proseguire le lezioni. La segreteria non si è mai fermata, sia presso la sede

che in smartworking da casa. Certo, i disagi ci sono stati, soprattutto per gli allievi che non hanno connessione stabile o device utili allo scopo. Niente paura, si potranno recuperare tutte le lezioni perdute, non appena tornerà possibile la lezione individuale, con tutti i presidi sanitari del caso. Sono anche cominciati i saggi online attraverso dirette facebook. Il primo a raggiungere l'obiettivo è stato il maestro Pallotta di fisarmonica: i prossimi streaming andranno in onda i giorni 7, 14 e 28 dando dimostrazione concreta del lavoro svolto anche durante la quarantena. La volontà di fare bene ha spinto il lavoro anche per nuove produzioni musicali, a partire da quelle chieste dall'Amministrazione per il patrono del 14 maggio e per la festa europea della musica del 21 giugno. Il lavoro quotidiano continua con la preparazione agli esami di certificazione con



il Conservatorio di Pesaro (di cui siamo sede convenzionata), previsti a settembre grazie al lavoro del direttore Giaccaglia, che ha convinto tutti ad utilizzare, se necessario, anche la modalità online come per le università. Quanto all'assegnazione delle borse di studio Binci, le domande acquisite a marzo verranno valutate entro la fine dell'anno non appena la commissione avrà modo di riunirsi in presenza. Tenete gli occhi puntati su internet e i social, perché presto avremo i programmi, le date e nuove occasioni in calendario. Senza musica, la vita sarebbe un errore.

Il Consiglio Direttivo

L'Unitre informa

In linea con la consueta iniziativa del Festival della Poesia e in conformità con il concorso promosso dalla nostra sede nazionale di Torino, l'Unitre lancia il concorso **La vita ai tempi del coronavirus**, che prevede l'area letteraria, con la sezione poesia e racconto breve, e l'area grafico-visiva, con le sezioni grafico-visiva, fotografia b/n, fotografia a colori, video breve. All'indirizzo <http://www.unitrecastello.altervista.org/> il regolamento del concorso e la scheda di iscrizione che dovrà essere inviata a unitrecastello@gmail.com entro il **30 giugno 2020**. Le opere invece dovranno essere trasmesse, sempre allo stesso indirizzo, entro il 31 luglio.

In attesa del centro estivo, la selva sul divano

Fondazione Ferretti: attività on line e cultura a disposizione di tutti

L'emergenza covid-19 ha fermato anche tutte le attività che la Fondazione Ferretti realizza da sempre per scolaresche e cittadinanza con il suo C.E.A. regionale "Selva di Castelfidardo" e in collaborazione con la Selva soc. coop. sociale. Per rimanere quindi in contatto con il nostro "pubblico" abbiamo pensato a una proposta on-line "La selva sul divano", realizzata grazie ai nostri volontari del Servizio Civile Universale: settimanalmente pubblichiamo sui nostri social (facebook, instagram e youtube) laboratori, curiosità e giochi rivolti principalmente ai più piccoli ma comunque a disposizione di tutti,

gli argomenti spaziano dalla natura all'arte, dalla cultura popolare alla scienza. Sono attività che si possono svolgere da casa respirando un po' di aria della Selva di Castelfidardo, in attesa di poter ripartire con il centro estivo "Giocambiente" e con altri eventi rivolti a tutti.

A proposito del centro estivo, appena saranno disponibili le linee guida per l'organizzazione in sicurezza, troverete le informazioni su sito e canali social.

Se vorrete contribuire al sostegno delle attività della Fondazione Ferretti e della Selva soc. coop, che permettono la realizzazione anche di queste rubriche on line,

potete inviarci un'offerta libera tramite bonifico bancario (Selva Soc. Coop. Sociale IT09X031137280000000017030) oppure tramite paypal (info@selvacoop.org).

La donazione è detraibile dalle tasse, perché effettuata in favore di ente onlus, ma occorre inviarci i vostri dati comprensivi di codice fiscale per produrre la relativa ricevuta.

Oppure potete devolvere alla Selva soc. coop sociale (02726330422) il vostro 5xmille. Grazie del vostro sostegno! Info: tel. whatsapp 071780156 - info@fondazioneferretti.org

<p>TAFFI ALBERTO  <i>di Taffi Daniele s.n.c.</i> </p> <p>IMPIANTI TERMOIDRAULICI CIVILI E INDUSTRIALI CLIMATIZZAZIONE</p> <p>PREZZI VANTAGGIOSI SU CALDAIE E CLIMATIZZATORI</p> <p>FINANZIAMENTI PER 12 MESI TASSO 0</p> <p>380.3311838 Daniele - 349.6226847 Cristian</p> <p>- CASTELFIDARDO (AN) -</p> 	<p>L.C. <i>di Catena Emanuele</i> GOMME</p> <p>Gommista Auto & Moto Convergenza - Assetto Restauro auto e moto d'epoca</p> <p>Via Scandalli, 1 Zona Acquaviva Castelfidardo (AN) Tel. 389.5338664 llocatena@libero.it</p> 
---	--

San Rocchetto, comunità riunita on line 6° anniversario dell'arrivo della statua della Madonna da Medjugorje

Anche il tradizionale incontro di preghiera che la Chiesa di San Rocchetto organizza il 25 aprile per celebrare l'anniversario dell'arrivo della statua della Madonna da Medjugorje si è dovuto adeguare ai tempi. Con la forza della fede e delle moderne tecnologie, nulla è andato perduto del programma preparato prima che scattasse l'emergenza: la comunità ha condiviso testimonianze e catechesi riunendosi via web sulla pagina facebook "Chiesa San Rocchetto Castelfidardo", sul sito www.chiesasanrocchetto.it e sul canale youtube. «Una diretta che ci ha accompagnato tutto il pomeriggio, dalle 12:00 alle 19:10: nonostante qualche piccolo problema dovuto al segnale e alle linee cariche, siamo riusciti a portarla a termine. Ci sono stati oltre 6.000 collegamenti, di

cui circa 600 costanti», spiega l'organizzatore Valentino Messi. Dopo tre giorni il video caricato su youtube ha raggiunto oltre 350 visualizzazioni ed anche l'emittente locale Emmetv ha trasmesso dopo una settimana in corposo sunto di un'ora e 40. Ad animare l'incontro, Madre Rosaria della Carità da Roma, fondatrice della Comunità "Figli del Divino Amore", le suore della Comunità "Figli del Divino Amore" da Medjugorje, Don Iginio Tartabini, parroco di Chiesanuova di Treia, Diego Manetti da Casale Monferrato (scrittore e docente Italiano, laureato in scienze religiose e collaboratore di Radio Maria), per una catechesi intitolata "Maria ci prepara per i tempi nuovi", Anna Armentano e Michele Mariucci da Perugia, per raccontare la storia della figlia "Sara, un angelo sali-



to in cielo dopo aver visto la Madonna", Don Beppino Cò da Massa Carrara, vice parroco di Caniparola. «Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del video, alla messa in onda e a quanti ci hanno seguito da casa», sottolinea Messi, ricordando che l'incontro può essere rivisto sugli stessi canali ma l'augurio è di essere insieme fisicamente il prossimo anno!

I Semi dell'albero, centro di ascolto telefonico

Una psicologa a disposizione via whatsapp

L'associazione "I Semi dell'Albero" offre supporto, con discrezione e sensibilità, per alleviare situazioni di disagio e solitudine. Se senti di aver bisogno di una mano



amica noi ci siamo. Puoi contattare gratuitamente, con un messaggio o una chiamata whatsapp, il numero 3487159712. Ti risponderà Graziella, psicologa psicoterapeuta, che ascolterà la tua richiesta e valuterà, con gli altri membri dell'associazione, la modalità più adeguata per rispondere alla tua necessità. Il centro d'ascolto del mercoledì mattina sarà chiuso fino a che la normativa di emergenza non consentirà la riapertura: è per questo che nel frattempo abbiamo pensato di attuare il servizio telefonico.

Plasmaferesi, la necessità di una corretta informazione Una terapia sperimentale la cui efficacia è da verificare

Di seguito pubblichiamo un estratto della lettera aperta del presidente nazionale Avis per chiarire lo stato delle conoscenze sull'efficacia del plasma iperimmune contro il Covid-19, di cui si sta facendo un gran parlare: "Si è dimostrato che in molti casi il plasma è efficace per gli anticorpi presenti nei soggetti guariti, ma con il plasma prelevato si somministrano anche sostanze non necessarie per il trattamento di determinate patologie. Quindi, rappresenta una terapia sperimentale ed emergenziale già nota per altre malattie. Serve ora capire quali sono gli anticorpi efficaci, isolarli, purificarli e poi somministrare solo quelli in dose controllata e farmacologica. Come avviene per le immunoglobuline antitetaniche, ad esempio. Avis, insieme al mondo scientifico e al Centro Nazionale Sangue, sta seguendo con molta attenzione l'evoluzione e si sta adoperando per studiare queste opportunità. Al momento, però, è impor-

tante mantenere la calma e informarsi sempre attraverso fonti attendibili e non creare false aspettative. Appena conosceremo il test che meglio è in grado di rilevare e dosare questi specifici anticorpi e non appena le aziende di plasmaderivazione saranno in grado di produrre le immunoglobuline specifiche, coinvolgeremo la generosità dei donatori per la plasmaferesi".

Avis Castelfidardo si unisce alle parole del presidente nazionale rappresentando come sia bene non diffondere informazioni imprecise o addirittura non veritiere, soprattutto in periodi critici come quello che stiamo vivendo. Il video del presidente nazionale si può vedere su www.aviscastelfidardo.it

Seguici anche su facebook www.facebook.com/avis.castelfidardo/



Avis Castelfidardo

Donazioni e trapianti salvavita non possono fermarsi Rinnovato il consiglio direttivo, Pantalone resta presidente

Il 5 marzo scorso si è svolta l'assemblea annuale elettiva del Gruppo Comunale presso la sede Avis, appena in tempo prima delle restrizioni Covid. Dopo la relazione morale del presidente, l'approvazione del bilancio consuntivo, la programmazione dell'attività annuale e la definizione degli eventuali contributi a carico dei soci, l'assemblea ha votato l'adozione dello statuto e il regolamento Aido Nazionale, adeguati alle nuove normative previste per il terzo settore. Si è poi provveduto alla elezione delle cariche associative con voto palese, decidendo di non nominare il collegio dei revisori dei conti ma di avvalersi dello stesso organo della struttura di livello superiore. Faranno

parte del consiglio direttivo nel prossimo quadriennio: Marco Pantalone (presidente), Alfio Occhiodoro (vice-presidente), Angelo Simoniello (tesoriere), Lorenzo Serenelli (consigliere), Renato Biondini (segretario) e come consigliere supplente Roberto Caporaloni. Modificare la vita degli altri con la messa in discussione delle idee e con la potenza del dono nell'ambito sociale è la missione della nostra associazione: una moltitudine di persone favorevoli alla donazione può soddisfare le numerose richieste di trapianto, perché come ovvio non ci saranno trapianti se non ci sono i donatori. Durante questo periodo così drammatico per la pandemia i trapianti salvavita non si sono

fermati e pur tra mille difficoltà a Padova ad aprile si è eseguito il trapianto di cuore numero 1.000 in piena emergenza coronavirus e contemporaneamente il Niguarda di Milano ha effettuato il trapianto di cuore su un 51enne in gravissime condizioni e sette trapianti di rene. Sei trapianti di vari organi nelle ultime due settimane di aprile all'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma. Con l'augurio che tutto andrà bene e che possiamo ben presto tornare alla normalità un abbraccio a tutti ed un augurio di buon lavoro al nuovo direttivo.



Marco Pantalone



Ripensare la sanità e rimettere al centro pazienti e operatori

In questa emergenza, nella quale a tutte le famiglie sono stati chiesti sacrifici immani, abbiamo trascorso giorni in attesa di comunicati, di ordinanze o di decreti, ma un dato è emerso in maniera chiara: la sanità pubblica è distrutta. Non è solo una considerazione politica, lo dice anche la Corte dei conti. Anni di tagli ai fondi destinati alla Sanità hanno lasciato i nostri eroi senza armi e protezioni e solo nelle Marche sono stati tagliati 838 posti letto di Ospedali pubblici. Nel primo mese di emergenza l'Assur non era in grado di rifornire gli operatori delle strutture più a rischio, RSA, Casa di Riposo Mordini o Croce Verde. La Protezione civile locale e l'Amministrazione, hanno sopperito fornendo i dispositivi arrivati dai tanti donatori.

Eppure la Regione aveva un piano pandemico risalente al 2007, ma nessuno si è mai preoccupato di attuarlo. Il personale contagiato nelle Marche risulta essere finora di 1.200 operatori sanitari. Ma quello che è mancato in questo periodo è stato davvero un filtro, un punto di riferimento tra il malato e la struttura ospedaliera: il medico di famiglia, la figura che deve tornare al centro della vita del malato. Durante l'emergenza sono state attivate le USCA unità speciali costituite da medici volontari ma quella del nostro territorio ha ricevuto il via libera solo il 6 aprile e ha potuto operare solo grazie alla donazione di dispositivi dai privati e dai Comuni. Nel frattempo abbiamo visto lo scempio del Covid Center di Civitanova Marche: 8 milioni di euro di

soldi privati, gestiti da un conto corrente dell'Ordine di Malta che viene completata quando non serve più. Il Sindaco aveva dato disponibilità per adattare la struttura dell'ex Mordini, senza ricevere a tutt'oggi nessuna risposta. Quanto alla comunicazione dati contagi un vero capolavoro: non corrispondono i dati dei decessi con Covid reali con quelli comunicati dal Gores, alcuni positivi non sono stati ufficializzati e positivi prima comunicati poi no. In pratica il Sindaco l'autorità massima in materia di sanità sul territorio non può avere indicazione neanche sul numero dei contagi. Quando sarà passata l'emergenza bisognerà ripensare la sanità e rimettere al centro la persona: pazienti e operatori.

Movimento 5 Stelle



Come una improvvisa frenata ad uno stop

Come una improvvisa frenata ad uno stop. Questa pandemia ci ha costretti ad un arresto forzato, ha interrotto le nostre corse quotidiane, i nostri ritmi frenetici, facendoci annullare riunioni, incontri e appuntamenti, e ci ha insegnato a utilizzare lo schermo del pc o del telefono per comunicare. Si sono dovute fermare le aziende, le attività economiche e quelle sportive. Abbiamo dovuto stoppare tutto, anche il dibattito politico. I problemi legati all'emergenza sanitaria hanno richiesto a chi ha responsabilità massima attenzione e così tutto il resto - le opere pubbliche, le politiche sociali e culturali, il decoro urbano - è giustamente passato in secondo piano. In questa situazione, come movimento, abbiamo scelto di sostenere l'amministrazione comunale, non alimen-

tando polemiche e cercando di avanzare proposte costruttive come quella, ad esempio, alla fine accolta, di dotare tutte le famiglie di mascherine. Presto però, ce lo auguriamo, torneremo alla normalità e sarà tempo di guardare avanti. Tra un anno esatto ci saranno le elezioni amministrative e la nostra città sarà chiamata a scegliere chi dovrà governare per i prossimi cinque anni. In questi mesi avremmo voluto avviare il percorso di costruzione della nostra proposta politica, iniziare a delineare, con i nostri sostenitori e con chiunque ne avesse avuto voglia, un'alternativa all'attuale Amministrazione. Purtroppo ci siamo dovuti fermare anche noi e non siamo riusciti a farlo. Ora guardiamo a settembre quando, speriamo, la situazione si sarà normalizzata e si potrà tornare finalmen-

te a parlare di città, di cultura, di socialità e si potrà iniziare a costruire un progetto serio e credibile per Castelfidardo. Ce n'è, a nostro avviso, un grande bisogno, perché la Giunta Ascani rendiconta, alla fine di questo lustro, una gestione fallimentare, che ha perso di vista la cura della città, non ha messo in campo nuovi progetti e non ha investito nel futuro e nella comunità. Solidarietà Popolare ha deciso di esserci e vorrebbe riproporre il suo modello di gestione, basato sul servizio e sulle competenze acquisite, e mettere in campo tutte le sue idee, le sue forze e le sue risorse. Ci auguriamo di poterlo fare e che, al termine di questa estate, l'incubo Covid sia definitivamente passato.

Tommaso Moreschi
Solidarietà Popolare per Castelfidardo



Fondo di garanzia: la giusta direzione per le PMI, con o senza pandemia

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo da oltre due mesi ha investito con particolare forza il mondo produttivo e le aziende del nostro territorio, a prevalente vocazione manifatturiera, non hanno fatto eccezione. Uno dei supporti necessari per il superamento delle attuali difficoltà è la dotazione finanziaria (liquidità) di cui le aziende hanno assoluto bisogno. La risposta del Governo Centrale è stata quella di ampliare e potenziare le garanzie dirette, fino anche al 100%, di alcune tipologie di prestiti affinché il sistema creditizio (banche) possa concedere credito sufficiente a superare la crisi in atto. Detto ciò, già dalla precedente consiliatura il nostro gruppo ha cercato di sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale e della Giunta proprio l'importanza di sostenere le PMI locali per

agevolarne l'accesso al credito attraverso lo strumento del "Fondo di Garanzia Regionale" che garantisce, pur con un investimento limitato, un livello importante di finanziamenti per le aziende del territorio, soprattutto per quelle di piccole dimensioni, che solitamente fanno più fatica ad ottenere prestiti dal sistema bancario. Dall'insediamento dell'attuale Giunta, per ben tre anni consecutivi abbiamo proposto un emendamento al bilancio di previsione finalizzato alla partecipazione da parte del Comune con proprie risorse al Fondo di Garanzia per le PMI, puntualmente respinto ogni volta per una ragione diversa. In realtà, la motivazione è tutta politica, visto che l'assessore al bilancio, sostenuto dalla maggioranza pentastellata, si è sempre detto molto riluttante a far ricorso a tale tipo di intervento prefe-

rendo puntare su agevolazioni dirette, tant'è che alcuna somma è stata mai messa a bilancio in favore di PMI e artigiani. Noi invece non siamo per un approccio prettamente assistenzialistico, ma riteniamo che il migliore apporto che un Ente locale possa fornire alla categoria sia un adeguato sostegno agli investimenti delle imprese del territorio, così contribuendo, in via indiretta, anche alla creazione di posti di lavoro. Le risposte negative sino ad oggi ricevute non hanno intaccato la nostra convinzione e con maggior determinazione torneremo ad occuparci della questione, chiedendo un incremento dell'esigua ed insufficiente quota di partecipazione messa a disposizione nella precedente consiliatura in accoglimento della nostra prima mozione sul tema.

PD - Bene in Comune



Responsabilità, competenza e semplificazione le chiavi per il futuro

Non è facile in poche righe, dopo tre mesi in casa, dire tutto quello che vorresti, sapendo che per un amministratore da tutto devi trarre un insegnamento per migliorare le tue capacità per il bene Comune: e questa occasione è unica. Come in una famiglia quando arriva un problema che non immaginavi, cerchi di sopravvivere, la stessa cosa è stata per la nostra comunità, locale e nazionale. Ma nello stesso tempo devi fare un progetto per il futuro, altrimenti è la fine. Vediamo alcune riflessioni. Istituzioni: la prova è stata terribile ed in questo periodo tutti hanno invocato, pregato o maledetto a gran voce lo Stato, affinché aiutasse e dietro le Regioni, ed abbiamo visto come la confusione, spiegabile, abbia condizionato tutto. Ma, domandiamoci: se lo Stato e le Istituzioni sono da anni

bistrattate, mandate a quel paese da forze che oggi governano l'Italia, come si può pensare che esse siano in grado di rispondere a tutto correttamente: da questa considerazione dobbiamo ripartire.

Competenza: credo che tutti siamo convinti che competenza e capacità siano beni essenziali, in ogni settore, dalla sanità alla politica, indispensabili per fare bene qualunque cosa e chi dice o fa capire il contrario è una persona che non serve a migliorare le cose. Responsabilità: nella stragrande maggioranza tutti i fidardensi, come pure a livello nazionale, hanno dimostrato gran senso di responsabilità che deve essere un elemento fondante anche per il futuro, in tutti i settori. Comunità: abbiamo sofferto in questo periodo l'impossibilità di stare insieme e questo campo sarà tutto da rivedere per

riportare al centro la persona e la comunità, dando una frenata al soldo come finanza e non come capacità di produrre lavoro. Ne usciremo e come? Solo se cambiamo radicalmente modo di fare: occorre semplificare, eliminare la burocrazia mettere al centro il "lavoro" e l'opera, non sulla carta. Esempio: nel settore fondamentale dei lavori pubblici ed infrastrutture dovremmo abrogare il Codice degli Appalti e l'ANAC. Ma appena fosse proposto salterebbero in piedi tutti quelli che griderebbero che si favorirebbe la criminalità e corruzione. Piccole riflessioni che si possono trarre, ma per me la prima è sempre: i cittadini devono capire, e questa occasione ci aiuta, che se non si partecipa non si può poi pretendere nulla.

Lorenzo Catraro

Uniti per Castelfidardo e Cittadini Attivi



A pagare non possono essere sempre i soliti

Al tempo del "Coronavirus", che è il nostro tempo, il confronto politico è tutto incentrato su come, su quanti e a chi destinare i necessari aiuti. Ogni categoria illustra le proprie ragioni e le conseguenti richieste.

È però del tutto assente la domanda fondamentale: chi pagherà l'inevitabile enorme debito?

Sappiamo già che con l'attuale sistema fiscale pagheranno i lavoratori dipendenti e i pensionati. Infatti oltre l'80% di tutte le entrate fiscali sono a loro carico.

È dunque assolutamente necessario e urgente aiutare imprese e imprenditori. È altrettanto necessario;

- 1) Colpire l'evasione fiscale (130 miliardi ogni anno);
- 2) Applicare la Costituzione che dispone la progressività delle aliquote;
- 3) Superare una gran parte delle imposte indirette che mettono sullo stesso piano Agnelli e l'attacchino. In un paese dove la media delle dichiarazioni dei redditi degli

imprenditori è inferiore a quella dei loro dipendenti, non sarebbe male stabilire una relazione tra gli aiuti, (che devono essere dati il più largamente possibile) e le loro recenti dichiarazioni dei redditi?

Dobbiamo essere tutti solidali e uniti nel combattere la pandemia, ma a pagare non possono essere sempre i soliti. Peraltro noi non ci facciamo illusioni perché sappiamo che neanche il virus può eliminare la lotta di classe.

Amorino Carestia

Segretario PCI Castelfidardo



Un accordo Europeo per la ripresa

Castelfidardo sensibilizza i partner tedeschi

Dopo Loreto, anche l'amministrazione di Castelfidardo ha aderito all'iniziativa della CNA di zona Sud "Una lettera per la Germania", un appello alle nostre città gemellate con realtà tedesche per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla drammatica situazione del nostro paese e sulla necessità di un accordo europeo per salvare la stessa Europa.

Per tale ragione è necessario l'intervento di tutti per fare pressione sulla comunità tedesca, la più diffidente per il momento, a soluzioni comunitarie ad hoc per risolvere la crisi Covid-19. Grande soddisfazione per l'adesione di Castelfidardo, secondo Comune di zona, che ha inviato una lettera al comune di Klingenthal per far comprendere la grave crisi che sta colpendo il nostro paese, entrato nella spirale della pandemia Covid - 19. Una iniziativa simbolica ma che riteniamo importante per contribuire ad un accordo fondamentale per il nostro paese.

Marco Tiranti

Presidente della CNA di zona sud di Ancona



Bimestrale d'informazione dell'Amministrazione Comunale.

Autorizzazione Tribunale di Ancona n. 16/68 R.S. del 17/09/1968

Direttore responsabile

Lucia Flauto

Grafica **empatia.com**

Stampa e pubblicità **Staffolani Roger e Christian snc**

Gestione **Pluriservizi Fidardense srl**
071 7821687

Chiuso in redazione il 29/05/2020

Farmacie di turno

Martedì 2 giugno

Farmacia Ratti

Domenica 7 giugno

Farmacia Comunale Crocette

Domenica 14 giugno

Farmacia dott. Dino

Domenica 21 giugno

Farmacia Comunale Centro

Domenica 28 giugno

Farmacia dott. Perogio

Domenica 5 luglio

Farmacia dott. Ratti

Domenica 12 luglio

Farmacia Comunale Crocette

Domenica 19 luglio

Farmacia dott. Dino

Domenica 26 luglio

Farmacia Comunale Centro

Domenica 2 agosto

Farmacia dott. Ratti

Banca di Filottrano

Con oltre 2 miliardi di euro di finanziamenti erogati negli ultimi 10 anni e 3,5 milioni destinati al sociale, alla cultura e allo sport, siamo la banca che da sempre sostiene il nostro territorio.

www.filottrano.bcc.it



Una vera
Banca di Credito
Cooperativo,
ha sempre un cuore locale.



Il tastieraro che trasformava il legno in musica

L'arte, la passione e la meticolosità di Alberto Marzoli

Un altro "giovannotto" del '23, legato al mondo castellano delle fisarmoniche, ci ha lasciato. Se ne è andato una mattina di marzo, nel periodo più buio del nostro Paese, alla veneranda età di 96 anni, Alberto Marzoli, conosciuto come Alberto il tastieraro, mio padre. La maggior parte della sua vita l'ha trascorsa sulle amatissime tastiere, come caporeparto nella fabbrica di Quagliardi, nelle fabbriche di Serenellini e di Menghini. Sotto le sue mani la tastiera prendeva vita, si animava, era perfetta. Lui non le lavorava semplicemente le fisarmoniche ma le "ascoltava", e non smetteva il suo compito finché non si rendeva conto che fosse perfetto. Tutti nel paese, nelle fabbriche di fisarmoniche, conoscevano la sua meticolosità, la sua capacità professionale e per questo motivo, anche se per un breve consulto o una semplice conferma, si affidavano a lui affinché dicesse loro "adesso è pronta". Non solo fabbricanti di fisarmoniche ma perfino concertisti, prima di suonare il proprio strumento, andavano da Alberto per revisionare la tastiera e assicurarsi che tutto fosse a posto. Anche Piero Angela, in una puntata di Super Quark dedicata alla fisarmonica, ha voluto inserire la tastiera lavorata da "quelle mani" di esperto, messe in primo piano, che sembravano accarezzare e abbracciare quella cassa di legno di noce stagionato, che piano piano prendeva forma ed emetteva una voce. Tutto questo succedeva perché Alberto non lavorava semplicemente le tastiere ma le amava e quando una persona ama il lavoro che fa uscirà sempre fuori qualcosa di magnifico. Magnifico come era mio padre. **Lorena Marzoli**



no concertisti, prima di suonare il proprio strumento, andavano da Alberto per revisionare la tastiera e assicurarsi che tutto fosse a posto. Anche Piero Angela, in una puntata di Super Quark dedicata alla fisarmonica, ha voluto inserire la tastiera lavorata da "quelle mani" di esperto, messe in primo piano, che sembravano accarezzare e abbracciare quella cassa di legno di noce stagionato, che piano piano prendeva forma ed emetteva una voce. Tutto questo succedeva perché Alberto non lavorava semplicemente le tastiere ma le amava e quando una persona ama il lavoro che fa uscirà sempre fuori qualcosa di magnifico. Magnifico come era mio padre. **Lorena Marzoli**

Antonio Terragnoli, anima del complesso "I sagittari"

Un batterista di talento, una persona socievole e carismatica

Aprile si conferma un mese crudele: l'anno scorso se ne è andato Isidoro Nucci, chitarrista di rango dei "Magnifici", il giorno 9 è toccato ad Antonio - per gli amici Antò - Terragnoli batterista dei "Sagittari", due gruppi amici e rivali che nei mitici anni '60 hanno fatto divertire e ballare un'intera generazione nella storica Cantinaccia. Lavoratore alla Soprani, impegnato a lungo nella banda cittadina, Antonio era un fidardense doc, sebbene acquisito: una persona con mentalità di altri tempi, umile, socievole, grintoso e generoso un grande appassionato di musica, un batterista il cui groove si riconosceva ovunque. Con la sua dipartita il nostro paese perde una personalità carismatica, leale con una fede politica di tutto rispetto, gettando nello sconforto non solo i familiari e i quattro figli ma anche quanti ne hanno apprezzato le qualità umane e artistiche. Ai tempi d'oro, "I sagittari" andavano a suonare ovunque con grande successo di pubblico: accompagnavano i cantanti più in voga del momento, parteciparono a varie selezioni e

concorsi, andarono a suonare all'Antoniano di Bologna e arrivarono secondi con Iva Zanicchi. Negli anni, tanti musicisti di valore si sono alternati nella band ma il nucleo originale era composto da Gino Ricciuti, chitarrista-fisarmonicista, Gilberto Cappelloni al sax e Antonio alla batteria. Terragnoli aveva poi fatto fruttare la sua esperienza al Piccolo Ranch come direttore di sala e coordinatore dei gruppi che vi si esibivano: con il suo maggiolone celeste, accompagnato sempre dalla sua adorata moglie Tilde che non lasciava mai un momento e la cui morte è stato un duro colpo mai assorbito. Antonio, piccolo e grande uomo, ci ha lasciato ma il suo sorriso non lo dimenticheremo mai: grazie per quello che hai fatto. **Sandro Crucianelli**

L'abbraccio di Giancarlo Schiavoni alla sua città

Fondatore della Comelit e del Cam

"Un caloroso abbraccio a tutta la cittadinanza, culla della mia vita meravigliosa, vi lascio il mio ricordo e la mia benedizione. Grazie a tutti": con la stessa lungimiranza e lucidità che ne ha costellato un'esistenza ricca di intuizioni, passioni e successi professionali, Giancarlo Schiavoni ha vergato di suo pugno l'epitaffio comparso sui manifesti che ne annunciavano la scomparsa. Un'altra dolorosissima pagina nella fase acuta dell'emergenza Covid, che ha privato Castelfidardo di un personaggio di spicco: classe '39, co-fondatore della Comelit, realtà di rilievo internazionale nella produzione di trasformatori e alimentatori, tra i promotori dell'associazionismo industriale con il Cam-Polo tecnologico delle Valli dell'Aspio e del Musone, ma anche un grande sportivo, sempre attivo nella vita sociale del territorio. Fra gli altri impegni, è stato a lungo presidente della Vis basket. Ballerino appassionato assieme alla moglie, sempre allegro e disposto alla compagnia: uno di noi, che per la comunità si è speso e nella quale lascia un segno profondo.



Febbraio/Marzo/Aprile 2020

Si con te
Supermercati
Castelfidardo
 - Piazza Sant'Agostino
 - Saturno Via Donizetti

Si, la Spesa che Vale!

Sono nati: Omar Chebbi, Nicole Martarazzo, Daniel Trabocchi, Anna Fabi. Gioia Mengoni, Diego Torregiani, Alessia Frontalini, Cristian Tilica, Paride Brunori, Alessia Cappella, Camilla Leonardi, Elettra Olivetti, Greta Donadio, Noemi Muharremi, Martina Notarangelo, Riccardo Carnevalini, Isabel Cerino, Gioia Giuliodoro, Olivia Fiamma Scavo, Azzurra Di Maria, Daniele Savino, Sara Mangiacotti, Rayen Labidi, Sara Bonello, Gabriel Nunez, Bartolomeo Nisi.

Sono deceduti: Paola Barabani (63), Anna Maria Barontini (94), Barbara Bevilacqua (50), Rina Dureri (73), Paolo Soprani (97), Elisabetta Viviani (84); Primo Morlacchi (84), Gina Agostinelli (90), Alfredo Mammoli (90), Teresa Marinelli (100), Ada Marconi (95), Annita Fagotti (92), Gelso-mina Agostinelli (94), Lidiana Balducci (75), Luigi Barbaccia (76), Pompeo Belelli (79), Pierina Belfiore (94), Ornella Bergamasco (87), Rosita Brandoni (79), Germano Busilacchio (85), Guido Cupido (88),

Gabriele Gasparini (62), Luisa Gioacchini (64), Ada Giuliani (87), Duilio Giulietti (88), Roberto Guerrini (76), Elena Marchegiani (71), Bruna Marconi (93), Alberto Marzoli (94), Lidia Mazzuferi (93), Giuliana Murri (94), Fiorina Palmieri (95), Rosa Regini (85), Giancarlo Schiavoni (90), Laura Serenelli (82), Saturnio Serenelli (85), Vanda Serenelli (86), Rina Spadoni (78), Anna Maria Subiaco (95), Guido Tontarelli (79), Mafalda Volpe (91), Sebastiana Rio (77), Adriana Domenichelli (88), Epifania Sblandano (57), Tersilio Carnevalini (85), Luciana Elisei (80), Lidia Gasparoni (96), Nello Gianfelici (92), Lina Gioacchini (69), Rita Migliorelli (91), Antonietta Muto (76), Rita Orlandoni (86), Lamberto Petromilli (86), Lorenzo Pignini (74), Antonina Pirani (95), Antonio Terragnoli (90).

Si sono sposati: Salvatore Muraca e Blerina Capo; Marco Renzi e Simona Bacigalupo; Claudio Aiello e Terezia Carmen Stroian.

Immigrati: 145, di cui 72 uomini e 73 donne

Emigrati: 56, di cui 34 uomini e 22 donne

Popolazione residente al 30.04.2020: 18.648 unità di cui 9130 uomini e 9518 donne.

Sanistation 3.0 l'idea creativa di Daniele Stanzini

Il biologo fidardense tra i vincitori della special call di E-Capital

Lasciare il virus fuori della porta: lui ci è riuscito. Il progetto Sanistation 3.0 presentato all'ultima edizione di *Ecapital 2.0 Business Plan Competition* è una delle idee innovative da trasformare in impresa che ha vinto la special call "Emergency" promossa da Fondazione Marche e Regione. Diplomato al "Meucci" e laureato nell'ottobre scorso in Rischio Ambientale e Protezione Civile presso l'Università Politecnica delle Marche, il "nostro" Daniele Stanzini è una delle menti creative che ha avuto l'intuizione - sostenuto dai compagni di corso Matteo Di Marino e Daniele Perfetti - di realizzare una stazione igienizzante da posizionare all'ingresso di ogni edificio pubblico per garantire un elevato livello di sicurezza sanitaria per chiunque vi acceda.

«Come noto, il contagio non avviene solo per contatto diretto ma anche indiretto contaminandosi le mani e portandole a naso, bocca, occhi: per questo va rimossa la potenziale presenza del virus sia sulla persona che su ciò che indossa», spiega Daniele nella presentazione. Sanistation 3.0 è una piattaforma che secondo un percorso standardizzato in pochi secondi consente di sanificare mani, calzari e misurare la temperatura tramite un termoscanner ad infrarossi che attiva un warning se supera i

37,5°C. «Una stazione compatta e funzionale dotata di sensori di prossimità, nebulizzatore elettronico, sistema di disinfezione e di asciugatura, disposta su due moduli. Una misura di prevenzione sanitaria che consente di controllare tutti gli accessi ad un ambiente e che ha vasti ambiti di applicazione: ospedali, RSA, fabbriche, bar, ristoranti, palestre, servizi, supermercati, scuole, università e luoghi di intrattenimento». Una soluzione efficace in tempi di emergenza per rendere sicura la permanenza in locali chiusi molto frequentati. Daniele, al pari degli altri partecipanti ad E-Capital, ha messo generosa-

mente a disposizione la sua idea, rinunciando alla proprietà intellettuale a favore delle imprese che le realizzeranno senza profitto fino al 31 dicembre. Intanto, prosegue i suoi studi per l'esame di Stato da biologo (ha già all'attivo collaborazioni e tirocini con studi di biologia applicata e laboratori di analisi), si interessa di protezione civile e nel tempo libero "cura" anche il suo corpo con il crossfit.



Laureati



Alessio Marinelli
Università degli Studi di
Macerata

Il 9 aprile ha conseguito la laurea in comunicazione e culture digitali con la tesi "Product placement vs native advertising: un'indagine empirica sulla pratica professionale", relatore Giacomo Gistri, con la votazione di 110 e lode. La famiglia, i parenti e gli amici rivolgono le loro congratulazioni e un grande in bocca al lupo per il futuro.



Gianluca Bonifazi
Università Politecnica
delle Marche

Il 25 febbraio ha conseguito la Laurea magistrale in ingegneria informatica e dell'automazione (voto 110 e lode) con la tesi "Progettazione e realizzazione di un dispositivo IoT basato su tecniche di Machine Learning per rilevare eventuali cadute in un contesto lavorativo". La famiglia si congratula con lui e gli augura un futuro pieno di successi e soddisfazioni.

Noi con voi e per voi ci siamo sempre!

Ottica massimo

Unica sede via Perosi, 11 Castelfidardo (AN) tel. 071 7825197

Come trasformare un'esperienza dolorosa in crescita

Crescere nella cooperazione: nuovi obiettivi di lavoro all'I.C. Soprani

Nell'ambito della didattica a distanza avviata dall'I.C. Paolo Soprani, si è collocata anche la prosecuzione del progetto Crescere nella cooperazione, promosso dalla FederBCC Marche, che ha conosciuto una riformulazione a cura dello staff regionale guidato dalla responsabile scientifica Bianca Maria Ventura.

A partire dal nuovo obiettivo comune "Per una vita pensata. Trasformare un'esperienza di dolore, sacrificio, paura in un'occasione di crescita", ha preso avvio la ridefinizione del percorso di lavoro.

Le attività imprenditoriali e sul territorio si sono fermate e saranno proseguite nel prossimo anno scolastico; in sostituzione di esse gli alunni aderenti a Crescere nella cooperazione, dall'infanzia alla secondaria, hanno avviato, a distanza, percorsi differenziati di riflessione e produzione di

elaborati in collaborazione con le famiglie e le scuole gemellate. Nel nostro Istituto i bambini dell'ultimo anno dell'infanzia Rodari (ABC della cooperazione) organizzati nel gruppo cooperativo "La squadra di Turlututu", stanno riflettendo, confrontandosi e producendo elaborati sulla parola-concetto speranza, in vista dell'obiettivo comune "Per saperne di più", a quattro mani con i genitori e in collaborazione con altri due gruppi cooperativi dell'I.C. Ancona Nord. Le classi della primaria sono impegnate nella realizzazione di un testo collettaneo dal titolo "Cerco le parole per dire che...", prodotto a partire dalle riflessioni formulate con i familiari sulle parole-concetto rinuncia (ACS "Tutti insieme" - IV A Cialdini), progetto (ACS "La



della scuola secondaria di I grado (classi III A, I B, II B, III B, I F), in collaborazione con l'I.C. Padalino di Fano e in vista dell'obiettivo "Per essere più consapevoli", condiviso con la primaria, stanno elaborando, individualmente o in piccoli gruppi cooperativi, testi sotto forma di lettera, pagina di diario, dialogo sul tema "Per non dimenticare", che confluiranno in un dossier interACS. La cooperativa della secondaria ha inoltre donato i prodotti della merenda equo-solidale (confezioni di patatine, snack dolci e salati), avviata a scuola il 3 marzo, giorno precedente la chiusura di tutti gli Istituti scolastici, al Centro Caritas e Missioni tramite la locale Protezione civile, che si è incaricata di prelevarli e consegnarli all'associazione di volontariato fidardense. Nonostante il lockdown, il progetto Crescere nella cooperazione ha offerto ancora una volta ad alunni, famiglie e docenti, occasioni per pensare e agire la cooperazione e la solidarietà.



Le cartoline kintsugi della classe 1^AC

Il messaggio di speranza della scuola Secondaria "Mazzini"

Anche le cose rotte si possono riparare, lo insegnano i giapponesi con l'arte del kintsugi; riparano ceramiche rotte inserendo dell'oro nelle crepe con il risultato finale di rendere l'oggetto rotto ancora più bello e più prezioso di prima...

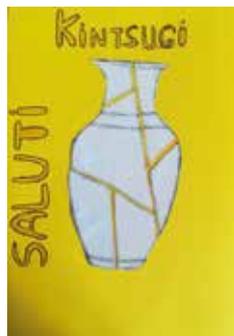
L'oggetto "rinato" ha ora una nuova storia da raccontare e delle "vene" in cui scorre il prezioso oro.

Anche le relazioni, a volte, si possono salvare; anche i rapporti "feriti" possono essere riparati. In questo momento che stiamo vivendo possiamo sentirci tristi

per i nostri legami che sembrano "spezzati", "rotti", come i cocci di un vaso ma non è così.

Raccogliamo i frammenti sparsi qua e là e questo ci aiuterà a sentirci "interi", più forti e più vicini alle persone care.

Queste cartoline "Kintsugi" sono dedicate alle persone che amiamo e, che in



questo momento, non possiamo abbracciare nè tenere strette a noi... i cocci che formano questi vasi sono la nostra storia fatta di tanti "pezzetti" quante sono le persone a cui vogliamo bene.



ASSISTENZA TECNICA



CALDAIE - BRUCIATORI



CLIMATIZZAZIONE



ENERGIE RINNOVABILI





CASTELFIDARDO - Tel. 071.7820386 email: info@satecgas.it - [@SatecGas](https://www.facebook.com/SatecGas)

La didattica a distanza tra limiti e opportunità

I.I.S. Meucci: la scuola ai tempi dell' #IoRestoA Casa

Nel mese di marzo siamo stati spettatori di un passaggio epocale.

La chiusura delle sedi scolastiche per l'emergenza coronavirus ha imposto a tutti una profonda riflessione sulle modalità di realizzazione di una didattica a distanza che potesse rappresentare, non solo l'unica scelta possibile, ma anche la capacità di esprimere vicinanza agli studenti, di coinvolgerli dal punto di vista cognitivo

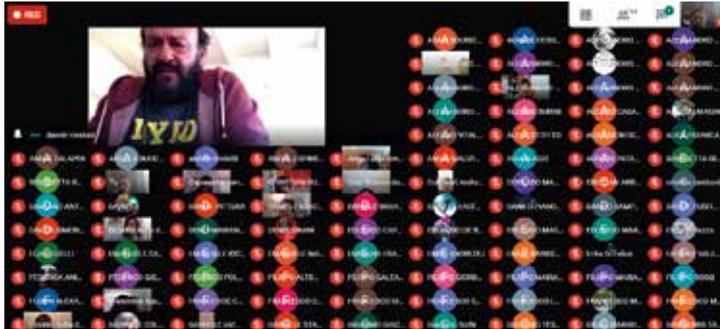
ed emotivo, mantenendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Tutta la comunità educante del Meucci ha risposto alla sfida in maniera tempestiva e concreta, formandosi e sperimentando soluzioni e strategie per far sì che questa modalità di fare scuola fosse percepita un po' meno lontana e un po' più una "didattica della vicinanza", per dirla con le parole della dirigente Milena Brandoni, che in più occasioni ha ringraziato il personale per l'impegno e i risultati ottenuti.

Impegno che non ha tralasciato di raggiungere veramente tutti gli alunni perché, con i finanziamenti mi-

nisteriali, prima delle festività pasquali è stato possibile ordinare e distribuire ad alcune famiglie il secondo carico delle migliori tecnologie esistenti sul mercato mondiale. Pur con tutti i limiti e le difficoltà, la DAD ci ha aperto anche a delle opportunità, consentendoci di offrire agli studenti la possibilità di prendere parte a delle lezioni tenute da importanti scrittori e studiosi, nell'ambito dell'applauditissima rassegna MeucciPassioneD'Autore o da docenti di Università marchigiane, nell'ambito delle attività di orientamento in uscita.

E anche in questo periodo i ragazzi non si sono risparmiati, partecipando al concorso Ecapital-Emergency con un'idea rivoluzionaria relativa al monitoraggio dei pazienti Covid, realizzazione che darà vita a partnership con importanti aziende del territorio.



Stimolare la creatività e la fantasia dei bambini

Istituto Sant'Anna, videolezioni e incontri settimanali con gli insegnanti

L'istituto Sant'Anna si è messa subito in moto con la didattica a distanza, per far sì che il bel contatto tra famiglie e insegnanti non venisse meno.

Così, tutte per le materie sono state portate avanti con video lezioni accompagnate da incontri settimanali con i vari insegnanti, in cui i bambini divisi in piccoli gruppi potevano e possono dare un rimando del lavoro svolto a casa.

Un modo utile soprattutto per comprendere le loro difficoltà, oltre che essere un momento di incontro e confronto, che permette di crescere insieme anche a distanza.

Oltre che le correzioni giornaliere, da sottolineare sono le attività portate avanti anche dagli specialisti con proposte coinvolgenti di coding e informatica (con scratch, l'ora del codice, pixel art digitale),

di educazione motoria (con attività di riflessione e movimento attraverso un gioco dell'oca speciale) ma anche di religione, senza tralasciare l'importanza che viene data alla lingua inglese.

Anche le maestre della scuola dell'infanzia "Regina Margherita" continuano ad avere rapporti fitti con i più piccoli con le tante attività che giornalmente vengono proposte riguardanti sia i vari progetti svolti annualmente dalle varie insegnanti, mettendo sempre il focus sulla curvatura a lingua inglese, sia con attività più classiche di pregrafismo, seriazione, colorazione. Il tutto svolto anche in questo caso con video, schede, lavoretti che stimolano la creatività e la fantasia dei bambini.



La speranza è di ricontrarci presto e di ricominciare il prossimo anno tra i banchi di scuola con gioia ed entusiasmo, augurandoci che anche in questo periodo, purtroppo ricco di tante difficoltà, ogni bambino abbia imparato qualcosa di bello e di nuovo da poter raccontare agli altri.

PIERSANTELLI

Mauro 338.2047476

- Impianti Termoidraulici
- Condizionamento
- Installazione Caldaie

Via Boccaccio - 60022 Castelfidardo (AN)
Viale Dalmazia, 19/B - 62019 Recanati (MC)

GLOBTEL info.globtel@gmail.com

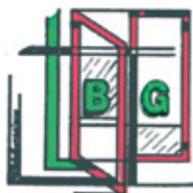
RIVENDITORE AUTORIZZATO

WIND **vodafone** **TIM** **3**

Centro Comm.le "Il Ponte" Collemarino (AN) Tel/Fax: 071 2412862

Via Marconi, 25 60022 Castelfidardo (AN) Tel/Fax: 071 2415033

Via Manara, 6 60015 Falconara M.ma (AN) Tel/Fax: 071 9945647

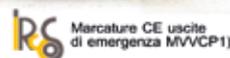


di BORSELLA GIANCARLO

BG infissi

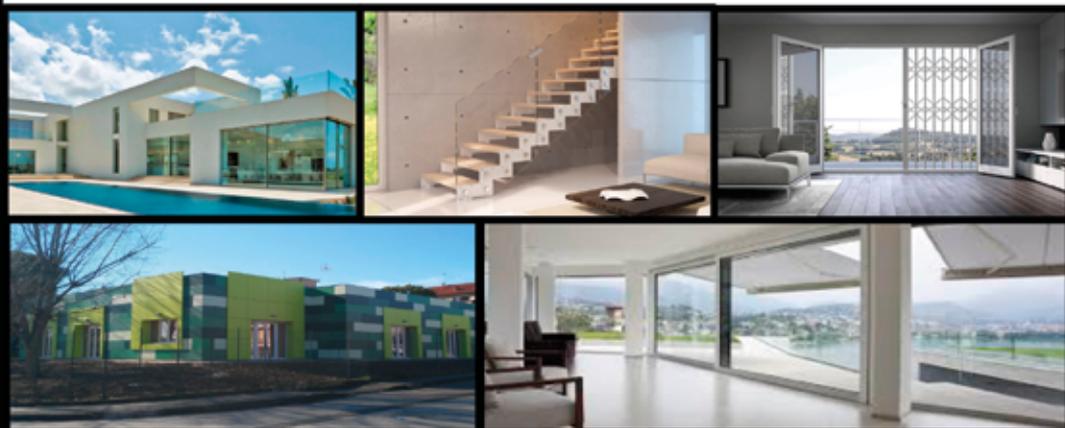
**INFISSI IN ALLUMINIO
LAVORAZIONI IN FERRO**

Ponzo SCHÜCO



**Infissi in alluminio, pvc, legno/alluminio - Persiane - Zanzariere
Portoni blindati, industriali, cancelli, balaustre, grate di sicurezza
Opere in vetro: serre solari, facciate continue e ventilate, coperture veranda**

Opere in acciaio: scale esterne e interne d'arredo, soppalchi, tettoie, pergole e carpenteria pesante



SGRAVI FISCALI:
50% per Risparmio Energetico
50% per Recupero Edilizio

**Compilazione ed Invio
PRATICA ENEA**

Via Che Guevara, 34/B - 60022 Castelfidardo (AN) - Tel. 071.7821579 - Fax 071.7823667
www.bginfissi.it - info@bginfissi.it



STAFFOLANI

*your
passion*



CARTOLERIA
CANCELLERIA
OGGETTISTICA



ZAINI &
ARTICOLI
SCOLASTICI



LIBRI
PER OGNI
ORDINE E GRADO



PARTECIPAZIONI
LIBRETTI
TESI DI LAUREA



PROGETTAZIONE
GRAFICA E
IMPAGINAZIONE



SCANSIONI E
STAMPE GRANDE
FORMATO



PANNELLI
VETROFANIE
APPLICAZIONI



PUBBLICITÀ,
ABBIGLIAMENTO,
GADGET



INFORMATICA
VENDITA
ASSISTENZA



INK - TONER
SERVIZIO
SMALTIMENTO



TIMBRI, TARGHE,
COFANETTI
PREMIAZIONI



IDEE REGALO



MODULISTICA,
MOBILI, MACCHINE
PER UFFICIO



BIGLIETTI DA VISITA
MANIFESTI
VOLANTINI

Tel. e Fax 071.7820059
Via G.Marconi, 73/75
Castelfidardo

Tel. e Fax 071.716376
Via M.Polo, 76
Osimo (Club del Bimbo)

info@staffolani.com
www.staffolani.com
f @staffolanicom